

## Osservatorio Permanente FAI-IULM

# LA BELLEZZA E IL PAESAGGIO

## I giovani sono preoccupati per il degrado ambientale ma non sanno come e con chi intervenire

*Presentati i risultati del sondaggio condotto dall'Osservatorio permanente FAI-Università IULM sulla percezione e sulla fruizione delle bellezze paesaggistiche da parte delle nuove generazioni. Oltre 2.520 le risposte pervenute.*

*Il 27% dei giovani si dichiara altamente interessato a scoprire il 'bello' che ha intorno; oltre il 65% si sente toccato dal degrado ambientale ma non sa come intervenire e a chi rivolgersi. Il 25% dei giovani propone soluzioni di arricchimento artistico per garantire la bellezza del paesaggio. Esiste una preoccupante fascia di indifferenza su tutto ciò che riguarda arte e natura che supera il 10%.*

**Milano, 29 giugno 2011** – Con l'obiettivo di **monitorare il livello di sensibilità delle nuove generazioni nei confronti dell'ambiente**, nel maggio del 2008 l'Università IULM e il FAI – Fondo Ambiente Italiano hanno dato vita a uno specifico Osservatorio Permanente.

Ogni anno l'Osservatorio conduce un sondaggio volto a interrogare, attraverso l'invio di un apposito questionario, un campione significativo di studenti delle **Scuole Secondarie di secondo grado** sui grandi temi legati al paesaggio e alla sua salvaguardia.

### LA BELLEZZA E IL PAESAGGIO - IL SONDAGGIO 2011

#### Il Campione di riferimento

**La Bellezza e il Paesaggio:** questo il titolo del sondaggio condotto quest'anno dall'Osservatorio. Sotto la lente di ingrandimento, dunque, ciò che a detta dei giovani rende 'bello' ai loro occhi, e quindi godibile, un determinato contesto geografico/artistico. Ottima la redemption: **sono stati ben 2.521 i questionari di ritorno con risposte considerabili valide**. Dimostrando una maggiore sensibilità ai temi affrontati dal sondaggio, le **studentesse hanno risposto in maniera nettamente più massiccia (59,5%) rispetto ai loro 'colleghi' maschi**.

**Dal punto di vista geografico, il campione risulta essere così suddiviso:**

	Comuni fino a 5.000 abitanti	5.001 – 15.000	15.001 – 50.000	50.001 – 500.000	Oltre 500.000
Nord-Ovest	19,60%	17,50%	25,40%	19,60%	17,80%
Nord-Est	15,40%	23,10%	46,20%	15,40%	0,0%
Centro	20,00%	30,00%	0,00%	50,00%	0,0%
Sud	18,60%	21,50%	23,80%	2,70%	33,4%
Isole	12,30%	28,70%	24,80%	28,70%	5,50%

Rispetto alle indagini svolte negli anni passati, è **cresciuto il coinvolgimento dei Licei** (da cui proviene il 46,4% delle risposte) ed è diminuito quello degli Istituti Tecnici (43,5%).

## L'ANALISI DEI DATI

### Il paesaggio che ti circonda

**'Nella zona in cui abiti c'è qualche elemento architettonico e naturalistico che ti fa piacere guardare?'**

La prima domanda del sondaggio mirava a comprendere quanto attrattivo sia, per i giovani, il proprio territorio di riferimento.

Se è pur vero che un buono spaccato fra i rispondenti afferma di poter godere di un bel paesaggio (oltre 65%) non può passare inosservato quel **16% di giovani che**, sconsolatamente, **dichiara di non aver nulla da guardare nei dintorni in cui vive.**

Il parco, quando c'è, resta comunque un fondamentale punto d'attrazione soprattutto per chi vive in città: quasi il 70% dei giovani dichiara di visitarlo più volte nel corso dell'anno.

### **Le percentuali inquietanti...**

Attenzione: **non sono pochi coloro che dichiarano di non aver mai visitato nella propria zona un parco (21,5%), un monumento storico (21,2%) o un museo (13,6%)**

Esiste poi uno spaccato di **'refrattari assoluti'** (composto da circa il **10%** dei rispondenti) che, equamente distribuiti sul territorio, afferma di non avere mai visitato parchi/musei/monumenti né nella propria zona né altrove.

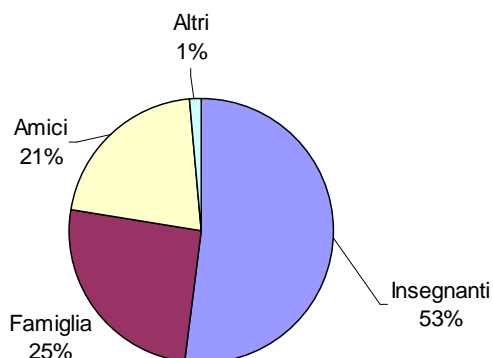
### **...e le buone notizie**

Ai 'refrattari assoluti' si contrappongono però gli **'altamente interessati'** ovvero coloro che, quando notano anche per caso un bel monumento/parco, **decidono di visitarlo subito (6,8%) o appena possibile (20,8%).**

### Le agenzie educative

Spesso i giovani, proprio perché tali, hanno bisogno di stimoli e di input per compiere determinate azioni. Scuola, famiglia ma –sorprendentemente- anche i 'pari' sono, a detta degli studenti, le principali **agenzie educative** che promuovono la visita di monumenti e musei.

*'Con chi hai visitato il parco/museo/monumento della tua zona?'*



### Il senso di responsabilità

Come reagiscono i giovani di fronte a un danno ambientale, a uno scempio edilizio, al degrado di un monumento?

**Il 65% di essi dichiara di accusare un generico senso di responsabilità civica ma di non saper cosa fare, a chi rivolgersi.**

E allora? Il passo più semplice è sicuramente quello di **parlarne in famiglia (74,1%)**. Ma qualcun altro, più intraprendente, decide di **scrivere all'amministrazione comunale (9,3%)**, di **informare le associazioni preposte (9,3%)** o di **segnalare la cosa a un mezzo di comunicazione (5,6%)**.

Anche in questo caso **emerge però un'area di apatici** che, di fronte al danno ambientale, palesa un **completo disinteresse (16,9%)**.

### **La salvaguardia dei luoghi di interesse: 3 scuole di pensiero**

A detta dei giovani (ovviamente quelli sensibili al problema) emergono tre differenti tipologie di soluzioni per tutelare e valorizzare un bene storico-paesaggistico

- il 45,6% dei rispondenti afferma che è essenziale ridurre al minimo l'intervento umano;
- il 27,6% sostiene che è opportuno introdurre elementi innovativi armonici e funzionali;
- il 26,8% dichiara che è fondamentale valorizzare il luogo/monumento con elementi artistici.

“Non passi inosservata quest'ultima risposta: in pratica, si traduce con il desiderio di **aggiungere arte all'arte.**” sottolinea **Mauro Ferraresi, il docente di sociologia dell'Università IULM** che ha curato l'analisi delle risposte.

### **A me piace soprattutto ...**

**'Qual è il tipo di monumento che apprezzi maggiormente?'** è stato chiesto nel sondaggio.

Pochi dubbi, questo il 'podio' dei luoghi storico-artistici che maggiormente attraggono le nuove generazioni:

Castello medioevale (39,5%)



Villa settecentesca (20,8%)



Tempio greco-romano (15,1%)



E poi, a seguire: un museo d'arte contemporanea (12,7%) e un palazzo rinascimentale (11,9%)

*“Castello medioevale, hanno risposto i giovani. Proviamo a chiederci il perché? Questo luogo, fra torri, segrete, prigioni e saloni, gode sicuramente di un grande fascino nella fantasia di tutti noi. È il fascino della fiaba, quella che emerge dalle pagine di bellissimi libri ormai giustamente entrati nella storia della cultura popolare, ma anche, non scordiamolo, dalle attrazioni dei più moderni parchi a tema”* - sostiene **Mauro Ferraresi**.

Alla domanda: **un museo interessante per te è:** il 51,5% preferisce un museo interattivo dove gli studenti sono coinvolti in un'esperienza che li appassiona in prima persona, mentre il 32,5% indica come elemento fondamentale di un museo la parte didattica che rende possibile la comprensione dei materiali esposti.

**'E quali sono, invece, le principali bellezze del nostro Paese?'** A farla da padroni sono le grandi città e i loro monumenti.

- Roma (19,0%)
- Colosseo (15,1%)
- Duomo di Milano (11,1%)

## **Unità d'Italia: una storia lunga 150 anni**

Non poteva essere altrimenti per un sondaggio svoltosi nel corso del 2011: è stato chiesto **'Qual è il luogo simbolo dell'Unità d'Italia?'**

- Roma (48,2%)
- Colosseo (21,7%)
- Milano (6,2%)
- Altare della Patria (1,9%)

*“Roma col suo Colosseo, Milano, l'Altare della Patria e quindi il monumento al Milite Ignoto: sono questi i simboli emblematici della nostra Storia per i giovani che hanno risposto al sondaggio. Cosa c'è dietro ognuno di essi? La Capitale, le gloriose 5 Giornate risorgimentali e il sacrificio per il proprio Paese. Mi pare una selezione consapevole, frutto di una scelta ponderata e condivisibile.”* sottolinea Giovanni Puglisi, Rettore dell'Università IULM.

## **Unesco, per la tutela dei beni artistici e paesaggistici**

Le ultime domande del sondaggio erano focalizzate sull'Unesco, ente che da sempre si adopera per tutelare e salvaguardare i beni storici, artistici e paesaggistici. Quanto ne sanno i giovani italiani di questa importante realtà? E soprattutto, che opinione ne hanno?

**Per il 94,7% l'Unesco svolge bene il suo compito di salvaguardare i patrimoni dell'Umanità.** Faccia attenzione, però: non deve promettere più di quello che riesce a fare (30%).

Quasi il 50% dei giovani, infine, afferma che sarebbe molto importante se l'Unesco riuscisse a includere nella sua sfera d'azione non solo il *'bello'* ma anche la *'cultura'*.

---

L'attività dell'Osservatorio si inserisce all'interno di una partnership di lunga data fra l'Ateneo e il Fondo che si concretizza in una serie di iniziative finalizzate a sensibilizzare i giovani nei confronti dell'arte, della cultura e della tutela dei beni ambientali del nostro Paese. È in quest'ottica che l'Università IULM ha da tempo aderito al progetto **FAI Scuola** nato con il preciso obiettivo di coinvolgere studenti e insegnanti delle Scuole Secondarie di II grado in vari concorsi volti a valorizzare le tante bellezze artistiche e paesaggistiche italiane.

- il concorso **Itinerari di bellezza** (proposto nel 2006/07) dove si richiedeva agli studenti di ideare percorsi alla scoperta di “tesori” magari anche poco conosciuti, illustrandoli con la realizzazione di materiale promozionale;
- il concorso **Il Bello in piazza** (2007/08) in cui gli studenti hanno progettato un evento finalizzato a valorizzare un bene presente nel loro territorio e ne hanno proposto la strategia di comunicazione;
- il concorso **SOS Paesaggio** (2008/09) dove i giovani sono stati chiamati a prendere coscienza e cura del paesaggio, proponendo interventi sull'ambiente che li circonda;
- il concorso **ilnostropaesaggio.it** (2009/2010) che ha proposto ai ragazzi di realizzare e raccontare delle azioni di miglioramento e valorizzazione di uno scorcio di paesaggio attraverso la gestione di un blog;
- il **Torneo del paesaggio** (2010/2011), prima gara nazionale di cultura sul paesaggio. L'iniziativa ha goduto del patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e del Comitato 150°

---

Ufficio Stampa IULM

Francesco Pieri – 02.87383180 – 347.9648650 [f.pieri@cantieredicomunicazione.com](mailto:f.pieri@cantieredicomunicazione.com)

Ufficio Stampa FAI

Simonetta Biagioni – stampa – tel. 02.467615219 [s.biagioni@fondoambiente.it](mailto:s.biagioni@fondoambiente.it)

Novella Mirri – radio e televisione – tel. 06.32652596 [ufficiostampa@novellamirri.it](mailto:ufficiostampa@novellamirri.it)